

Codice A1814B

D.D. 15 luglio 2022, n. 2167

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione di n. 2 indagini esplorative nell'ambito dello studio di fattibilità per "infrastruttura viaria di attraversamento del Torrente Lemme con collegamento del concentrico cittadino", in corrispondenza del ponte di guado di collegamento delle SP160 e S



ATTO DD 2167/A1814B/2022

DEL 15/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione di n. 2 indagini esplorative nell'ambito dello studio di fattibilità per "infrastruttura viaria di attraversamento del Torrente Lemme con collegamento del concentrico cittadino", in corrispondenza del ponte di guado di collegamento delle SP160 e SP170 nel Comune di Gavi (AL). Richiedente: Geom Pierpaolo BAGNASCO, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gavi (AL).

Il Geom. Pierpaolo BAGNASCO in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico nel Comune di Gavi (AL), con sede in via Goffredo Mameli n. 44, 15066 Gavi (AL), in data 12/07/2022 prot. 5873, ha presentato istanza, (ns. prot. di ricevimento n. 29846 del 12/07/2022) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione breve per l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Lemme per l'esecuzione di n. 2 indagini esplorative, tramite escavatore, in corrispondenza della spalla destra e del centro dell'alveo, nell'ambito dello studio di fattibilità per "infrastruttura viaria di attraversamento del Torrente Lemme con collegamento del concentrico cittadino", in corrispondenza del ponte di guado di collegamento delle SP160 e SP170 nel Comune di Gavi (AL).

All'istanza è allegato uno stralcio cartografico aereo che individua l'area in cui sono ubicate le indagini esplorative e documentazione fotografica che rappresenta lo stato dei luoghi.

Come risulta dall'istanza il transito in alveo è funzionale al raggiungimento dell'area nella quale verranno eseguite le due indagini esplorative; è stato indicato un tempo di esecuzione delle indagini strettamente necessario alle lavorazioni.

L'accesso all'alveo avverrà utilizzando le piste già esistenti lungo le sponde del corso d'acqua.

Considerato che il transito in oggetto non prevede la realizzazione di opere e avverrà per un periodo

previsto inferiore a 15 giorni, ai sensi dell'art. 8 c. 3 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune interessato.

Preso atto che, ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", all'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, non è previsto il pagamento di canone demaniale per il transito in oggetto.

A seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata l'accesso all'alveo può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Gavi (AL), con sede in via Goffredo Mameli n. 44, 15066, all'occupazione di sedime demaniale dell'alveo del Torrente Lemme per l'esecuzione di n. 2 indagini esplorative, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso ed il transito in alveo con mezzi meccanici dovrà essere gestito dal Comune e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli accessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo;
3. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. per agevolare il transito è consentito effettuare solo un semplice livellamento del materiale litoide d'alveo, senza modificare l'andamento plano-altimetrico del corso d'acqua;
6. al termine dell'esecuzione delle indagini esplorative il materiale scavato dovrà essere reinterrato e ripristinato nelle condizioni antecedenti lo scavo;
7. è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del Torrente Lemme, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 1 (uno), periodo entro il quale dovranno essere effettuate le indagini in argomento, le quali non dovranno comunque perdurare per più di 7 giorni naturali consecutivi dalla data di inizio;
9. il Comune di Gavi (AL) dovrà comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, a mezzo PEC al seguente indirizzo: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it, la Ditta esecutrice delle indagini, la data di inizio e successivamente il termine dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
10. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
11. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
12. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
13. al termine dei lavori la Ditta esecutrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere e dal transito in questione;
14. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
15. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per gli interventi in oggetto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Dott. Geol. Marco CAMPANA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli